- → I funerali In migliaia a Villa San Pietro, in Sardegna. Il sindaco: vogliamo giustizia, non parole
- → Con dignità I Moratti accolti senza batter ciglio. A sorpresa è arrivato Franceschini

Rabbia e silenzio nell'addio ai tre operai morti alla Saras

Celebrati a Villa San Pietro i funerali di Luigi Solinas, Daniele Melis e Bruno Muntoni, morti nell'impianto petrolchimico dei Moratti. Il sindaco Matteo Muntoni: «Le istituzioni devono bloccare questa scia di sangue».

FRANCESCA ORTALLI

CAGLIARI politica@unita.it

«Non bastano più le vie e le piazze da dedicare alle vittime. Questa volta chiediamo di più alle istituzioni per avere giustizia e bloccare questa lunga scia di sangue che unisce tutta l'Italia. Chiediamo che non ci si fermi solo al cordoglio. Perché non è più accettabile morire ancora di lavoro nel 2009». Grida il dolore di un'intera comunità il sindaco di Villa San Pietro Matteo Muntoni durante i funerali di Luigi Solinas, Daniele Melis e Bruno Muntoni (non era parente del primo cittadino) celebrati ieri pomeriggio. I tre operai morti martedì nell'impianto petrolchimico della Saras a Sarroch abitavano in questo piccolo centro tra colline e mare a quaranta chilometri da Cagliari. Muntoni propo-

La fretta

Un operaio: più tempo dura la manutenzione meno si guadagna

ne una Fondazione, di nome «26 maggio», che ogni anno faccia il punto sulla sicurezza del lavoro. L'arcivescovo di Cagliari Giuseppe Mani definisce i tre «simbolo della fratellanza e della dignità nel lavoro». A sorpresa, nessuno se l'aspettava, fanno il loro ingresso il segretario del Pd Dario Franceschini, che ha interrotto il tour elettorale in Sicilia per essere qua, e il capogruppo del Pd alla Camera Antonel-

Ci sono migliaia di persone. Tremila, circa. La chiesa è piccola per contenere tutti e il piazzale si riem-



Fiori per i morti sul lavoro Ai funerali di ieri nella Basilica di Nostra Signora di Bonaria a Villa San Pietro (Cagliari)

pie in un istante nonostante il sole. Ci sono Massimo Moratti, amministratore delegato della Saras, e il vice presidente Angelo, figlio di Gianmarco, accolti da un silenzio più dignitoso di tante parole. Nessuno batte ciglio mentre si avvicinano ai parenti stremati dal dolore per le condoglianze e si sistemano tra le prime file. A loro si rivolge il fratello di Daniele Melis durante la cerimonia implorando di mantenere le promesse perché «noi crediamo in voi come voi avete creduto in noi». Arriva Ugo Cappellacci, presidente della Sardegna, e un vecchio operaio sibila che avrebbe fatto meglio a restarsene a casa dopo lo sfa-

celo dell'industria nell'isola.

Il dolore della comunità di Villa San Pietro è pieno di dignità. Parlano il silenzio rotto dai singhiozzi e i volti segnati. Quelli della Comesa, la ditta dove lavoravano Luigi, Daniele e Bruno, si distinguono dalla folla per le divise azzurro cielo. Stanno insieme, giovani e anziani dagli occhi affogati nel dolore, quasi a volersi fare coraggio l'uno con l'altro. Qualcuno racconta di quel giorno maledetto, dell'arrivo dei vigili del fuoco, dei tentativi di rianimarli. Un operaio dice che quando c'è la «ferma» può succedere di tutto. La «ferma» è in gergo la manutenzione degli impianti

quando tutto si spegne e si deve fare solo in fretta. «Perché - continua più a lungo si rimane spenti e meno si guadagna. Nessuno pensava che ci fosse pericolo. I "passi d'uomo" (i bocchettoni che permettono agli operai di infilarsi negli impianti per il controllo n.d.r.) erano aperti, in teoria tutto avrebbe dovuto essere a posto ma la situazione lì dentro cam-

COMUNE DI PIANORO (BO)
AVVISO DI CARA
ori di sistemazione di via Lelli; importo E. 549,547,51 di cu
, euro 67.096,75. Pubblico incanto offerta econom. più vanjiosa. Categoria prevalente O68. Guri del 29-05-09.
tel, 051.85.29.127. Scadenza 07-07-09 ore 12.